



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Armando Diaz"
Piazza Cardinal G. Massaia, 2 - 20123 Milano - Tel. 02 884 461 45
C.F. 80127150151 - Cod. Meccanografico MIIC8BB008 - Codice Univoco Ufficio UFG5KC
Email: miic8bb008@istruzione.it - Pec: miic8bb008@pec.istruzione.it - Sito web: www.icdiaz.edu.it

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 51 del 18 dicembre 2025

INDICE

01. PREMESSA	2
02. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI	4
03. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	4
04. FORMAZIONE	5
05. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	5
06. INTEGRAZIONE CON PTOF E PIANO DI MIGLIORAMENTO	5
07. DESTINATARI E COMUNICAZIONE	7

Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (IA), ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – "AI Act", del GDPR e delle Linee guida MIM 2025

MIIC8BB008 - A3B97FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006483 - 30/12/2025 - I.1 - I

PREMESSA

Il presente Piano di Istituto nasce dall'esigenza di integrare in modo consapevole, etico e sicuro le tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, nell'organizzazione e nella gestione della scuola.

Il documento recepisce le Linee guida sull'uso dell'Intelligenza Artificiale del MIM (DM 166/2025 del 0908/2025), ponendosi come strumento di supporto alla comunità scolastica, basandosi sui seguenti punti:

01. ANALISI DEL CONTESTO

All'interno del nostro Istituto Comprensivo, sono presenti le seguenti dotazioni tecnologiche:

- Aule informatiche per ciascun plesso: laboratori con PC di fascia media (acquisto recente → buono stato).
- Portatili: di qualità media in tutti i plessi e 1 portatile in classe. Quelli in classe in molti casi obsoleti e da cambiare.
- Tablet: N. 28 circa a plesso, acquistati a marzo 2024.
- Connessione Internet: velocità e copertura Wi-Fi in tutte le aree scolastiche, ma ancora con molti problemi di connessione e lentezza generale.
- Periferiche: stampanti, scanner, LIM, proiettori → molte LIM hanno problemi con le porte USB o HDMI, nonostante siano state acquistate circa 3 anni fa.

02. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Azioni da sviluppare:

- Redigere un Regolamento d'Istituto sull'uso dell'IA (regole su citazioni, plagio algoritmico, privacy).
- Formare studenti e docenti all'uso etico e critico con laboratori pratici.
- Integrare le competenze digitali con quelle relative all'AI, prevedendo delle unità di apprendimento per i due gradi di scuola.
- Presentare il Piano al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto per approvazione.
- Attraverso i dipartimenti disciplinari promuovere l'innovazione metodologico-didattica attraverso l'impiego dell'AI nelle diverse discipline.
- Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato per la progettazione di iniziative volte al miglioramento dei risultati negli apprendimenti e degli esiti nelle prove standardizzate.

03. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Serve a garantire che le azioni siano efficaci e rispettino i diritti fondamentali.

Azioni da sviluppare:

- Predisposizione, da parte del gruppo di lavoro dedicato, degli strumenti necessari per il monitoraggio delle attività che prevedono l'utilizzo dell'AI, in termini di apprendimento.
- Utilizzare checklist e report periodici per verificare l'avanzamento.
- Applicare la metodologia HUDERIA (1) per valutare l'impatto etico e sociale.
- Coinvolgere il DPO (2) nella supervisione dei trattamenti dati e nella redazione di relazioni periodiche.

04. FORMAZIONE

La preparazione del personale è la condizione essenziale per il successo del Piano.

Azioni da sviluppare:

- Somministrare questionari di auto-valutazione per mappare le competenze digitali e IA di docenti e ATA.
- Progettare percorsi formativi differenziati (base, intermedio, avanzato).
- Coinvolgere il personale ATA e DSGA con corsi sull'uso di IA per archiviazione digitale e gestione dati.
- Prevedere momenti di aggiornamento continuo e workshop pratici.

05. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La partecipazione di studenti, famiglie e territorio rafforza fiducia e corresponsabilità.

Azioni da sviluppare:

- Costituire commissioni o gruppi di lavoro dedicati all'IA.
- Consultare famiglie e studenti tramite questionari e focus group.
- Condividere buone pratiche tra ordini di scuola e dipartimenti.
- Pubblicare report periodici sul sito dell'Istituto per garantire trasparenza.

06. INTEGRAZIONE CON PTOF E PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'introduzione graduale e guidata dell'Intelligenza Artificiale viene integrata nel PTOF come leva strategica per l'innovazione metodologico-didattica, la personalizzazione degli apprendimenti e il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza digitale. L'IA

viene inoltre collegata alle priorità del Piano di Miglioramento, in particolare rispetto al rafforzamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Lingue), alla riduzione dei divari nelle prove standardizzate e all'inclusione.

Gradi di scuola e curriculum verticale

Scuola primaria

- Sviluppo di unità di apprendimento che integrano l'IA nel curriculum di Italiano, Matematica, Lingue e STEM (ad es. semplificazione di testi, generazione di problemi matematici, supporto alla scrittura creativa), con esplicitazione delle fonti e delle regole di uso responsabile.
- Potenziamento della cittadinanza digitale: utilizzo critico delle risposte generate dall'IA, riflessione su affidabilità delle informazioni, plagio, rielaborazione personale.
- Collegamento con i percorsi di educazione civica (uso consapevole delle tecnologie, diritti e doveri online, tutela dei dati personali).

Scuola secondaria di I grado

- Integrazione dell'IA nelle discipline (Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Lingue straniere, Tecnologia, Arte e Musica) con attività di ricerca guidata, analisi e riscrittura di testi, simulazioni, modellizzazioni e problem solving.
- Elaborazione di U.d.A. verticali che colleghino l'uso dell'IA alle competenze disciplinari e trasversali: argomentazione, metodo di studio, capacità di verifica delle fonti, produzione di contenuti originali.
- Approfondimento dei temi etici (bias algoritmici, impatto sociale dell'IA, diritti digitali) in collegamento con educazione civica e orientamento.

Azioni da sviluppare

- Inserire nel PTOF un quadro organico delle competenze digitali e IA previste per ciascun ordine di scuola, con collegamento esplicito ai traguardi di competenza e ai descrittori di valutazione.
- Utilizzare l'organico dell'autonomia per progettare percorsi innovativi curricolari ed extracurricolari (laboratori di scrittura con l'IA, laboratori STEM, progetti CLIL supportati da strumenti di traduzione e revisione automatica, percorsi di robotica e coding).
- Sostenere, anche tramite strumenti di IA, attività di recupero, sostegno, potenziamento (competenze di base, Italiano L2, valorizzazione delle eccellenze), nel rispetto delle normative su privacy e protezione dei dati.
- Integrare l'IA nei progetti di creatività e inclusione, favorendo l'accessibilità per alunni con BES/DSA (semplificazione testi, mappe concettuali, strumenti compensativi digitali).

- Collegare le azioni del presente Piano con il Piano di Miglioramento, definendo indicatori specifici (partecipazione ai progetti, impatto sugli apprendimenti, esiti nelle prove standardizzate, riduzione dei divari) e modalità di rendicontazione interna.
- Prevedere che il NIV rivaluti periodicamente le azioni, monitori l'impatto dell'IA sui processi di insegnamento/apprendimento e proponga eventuali aggiornamenti al Piano di Miglioramento e al PTOF.

07. DESTINATARI E COMUNICAZIONE

Il Piano deve essere condiviso con tutta la comunità scolastica e territoriale.

Azioni da sviluppare:

- Diffondere il Piano tra docenti, famiglie e studenti.
- Presentarlo all'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia.
- Pubblicarlo sul sito web della scuola con linguaggio chiaro e accessibile.
- Prevedere momenti di revisione e aggiornamento in base a nuove esigenze.

(1) ***HUDERIA** è una metodologia sviluppata dal Consiglio d'Europa per valutare e gestire i rischi e gli impatti dei sistemi di intelligenza artificiale (IA) sui diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto.*

(2) ***DPO** sta per Data Protection Officer, ovvero Responsabile della Protezione dei Dati.*